



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 5
BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone

valido dal 16
al 31 Marzo 2019

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico



Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone
di Rocca Imperiale (CS)



Mal secco
(Phoma tracheiphila)

Interventi di tipo agronomico:

- Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni;
- Utilizzare cloni di limoni tolleranti;
- Rimuovere i rametti infetti nel periodo estivo (luglio-agosto) ed eliminarli con la bruciatura;
- Proteggere le piante dalle avversità climatiche;
- Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici;

Interventi chimici:

Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta.

Nota Bene = Questo intervento è valido sia per chi produce in Regime di Biologico che in Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio.



Allupatura
(PHYTOPHTHORA SPP.)

Interventi di tipo agronomico:

- Lasciare il terreno inerbito prime delle piogge invernali, evitando lavorazioni al terreno;
- Tenere le brachette produttive, con la potatura, almeno a 40-50 cm sollevati da terra;
- Tenere le piante ben arieggiata con la potatura;
- Evitare ristagni d'acqua.

Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con: **PRODOTTI A BASE DI RAME**. Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con:

- **PRODOTTI A BASE DI RAME;**
- **e/o PHOSETIL-AL**

alle dosi riportate in etichetta.

Ci sono anche prodotti con entrambi i principi attivi.



Cocciniglia bianca del limone
(Aspidiotus spp.)



Cocciniglia rosso forte degli agrumi
(Aonidiella aurantii)

Interventi di tipo agronomico:

Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante e concimazioni equilibrate;

Intervento chimico:

In caso di forti attacchi avuti nell'estate precedente, con presenza evidente di manicotti sui rami, sulle branche e sul fusto, è opportuno effettuare un trattamento con:

Produzione Biologica

POLISOLFURO di CALCIO (8-10 kg/hl), oppure OLIO MINERALE BIANCO al 1,5-2,0%

Produzione Integrata Obbligatoria e Volontaria

POLISOLFURO di CALCIO oppure OLIO MINERALE BIANCO al 1,5-2,0%. Solo in presenza di forti manicotti sui rami è consigliabile l'attivazione dell'olio con l'INSETTICIDA.



Ragnetto rosso
(*Tetranychus urticae.*)



Ragno Rosso
(*Panonychus citri*)



Intervento chimico:

Al superamento delle soglie di intervento:

➤ **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Proteinato di zolfo* o *Olio bianco* alle dosi indicate in etichetta.

➤ **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con *OLIO MINERALE BIANCO* al 0,75-1 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come *ABAMECTINA* o *PYRIDABEN* o *TEBUFENPIRAD* miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come *EXITIAZOX* o *ETOXAZOLE* o *CLOFENTEZINE*.

Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare anche (*SPIRODICLOFEN*).

Per le varietà a raccolta tardiva, soprattutto nelle zone basse (*San Nicola, Colfari, Tavolaro, ed altre*) è consigliabile intervenire), contro l'*Allupatura*, appena possibile con prodotti a base di Rame o Rame+Phosetil-Al (tipo R6 Bordeaux, juppiter, Elios, ecc.).

Attenzione (sull'uso di OLIO BIANCO e RAME)

L'olio estivo (o paraffinico), in questo periodo, può essere utilizzato anche a dosi di 3Kg/ hl . Bisogna avere l'accortezza di utilizzare l'olio quando la temperatura minima è al di sopra di 8° C e non si prevedono abbassamenti di temperatura nei 3-4 giorni successivi al trattamento. Fare in modo che l'olio bianco e rame non siano miscelati e che comunque tra un trattamento e l'altro (di questi) passi almeno 20-30 giorni.

INFORMAZIONI UTILI

Nuovi Impianti -

Per chi si è intenzionato a impiantare nuovi limoneti, può iniziare a preparare il terreno e l'impianto strutturale dell'irrigazione. Resta comunque molto importante la scelta delle piante (*varietà e portinnesti adatti per le varie zone*). E' importante ricordare che ***"dove crescono i limoni crescono sempre gli altri agrumi, ma dove crescono gli altri agrumi non sempre crescono i limoni."*** Pertanto è fondamentale avvalersi di una consulenza tecnica!!

Potatura -

A partire dalla terza decade del mese, appena si stabilizza la temperatura, di può iniziare con la potatura di sfoltimento, evitando grossi tagli. Per le giovani piantine da impostare (o reinnesti dello scorso) anno, al fine di scongiurare eventuali danni da ritorno di freddo è consigliabile intervenire a partire da fine mese o inizi di aprile.

Innesti -

Coloro che sono interessati ad innestare altre piante di agrumi (in pieno campo) è opportuno (salvo grandi variazioni termo-climatiche) predisporre ed organizzarsi *i lavori di innesto* per la seconda metà oppure la terza decade di aprile.

Concimazione -

A partire dalla terza decade del mese, si può iniziare la concimazione. Al fine di evitare squilibri nutrizionali e, comunque, prima di effettuare eventuali concimazioni, sarebbe opportuno una visita in campo con il tecnico al fine di valutare, se effettuare le analisi del terreno per meglio calibrare le dosi dei nutrienti. Si ricorda che sono ammesse (Secondo il Disciplinare di Produzione integrata volontaria) le seguenti unità fertilizzanti:

- **Azoto** = 120 Kg/ha (con aumento o detrazione di 20 Kg/ha, a seconda delle situazioni specifiche) (in questo periodo max 50 unità);
- **Fosforo** = 20-100 Kg/ha (con aumento o con detrazione di 10/20Kg/ha, a seconda delle situazioni specifiche);
- **Potassio** = 50-120 Kg/ha (con aumento o con detrazione di 20/25Kg/ha, a seconda delle situazioni specifiche) da frazionare tra primavera, estate e autunno;

In linea generale, in questa fase si potrebbe somministrare (sempre tenendo conto di cosa e di quanto è stato somministrato in autunno),

su piante “*in piena produzione*”:

- 4 – 4,5 q.li di 20-10-10 S (Integrato volontario) (*);
- Oppure
- 4 – 4,5 ql di 11-22-16-S + 2-2,5 ql di Nitrato Ammonico 26% o Solfato Ammonico 21%
- Oppure
- 3,5 – 4 q.li di Nitrato Ammonico (26%) o 2,5 q.li di Nitram (34%) (Integrato volontario) (*)
- 4 – 4,5 q.li di Perfosfato Semplice (Integrato);
- 1,5 – 2,0 q.li di Solfato potassico (Integrato)

Sulle piante in produzione, con frutto anco in attesa di raccolta (totale o parziale), è opportuno frazionare i dosaggi ci cui sopra (al fine di evitare il formarsi di buccia spessa e di squilibrare la pianta verso l'attività vegetativa a scapito di quella produttiva). Sulle piante già raccolte si può somministrare l'intero dosaggio.

su piante “*non in produzione*” (2-3 anni):

- 300-500 gr per pianta di 25-10-0 oppure 25-15-0;
- 2-3 kg/pianta di stallatico o concime organico equivalente
- Qualora vi fossero piantine che hanno difficoltà (stentano) alla ripresa vegetativa si può aiutarle con prodotti a base di biostimolanti sulle foglie e/o al terreno (radici).

Tutti i concimi vanno interrati con una leggera lavorazione, subito dopo la distribuzione.

(*) l'azoto si dovrebbe somministrare in due interventi anche a distanza di un mese l'uno dall'altro.

Lavorazioni del terreno

E' preferibile evitare qualsiasi lavorazione al terreno se non quelle necessarie, ma leggere, per interrare i concimi. Per chi ha fatto il sovescio con favino può sfalciare e trinciare quando la pianta ha finito l'allegagione, lasciandola per qualche giorno disidratata. Subito dopo, si può interrare con una lavorazione dopo aver preventivamente distribuito a spaglio circa 20-30 kg di urea.

Raccolta

Considerato l'andamento invernale è preferibile, appena la pezzatura lo permette, effettuare una passata di raccolta parziale per quei frutti che hanno le caratteristiche commerciali. Tale raccolta parziale consentirà ai frutti che restano sulla pianta di raggiungere i requisiti commerciali (pezzatura compresa) in minor tempo e alla pianta di riprendersi dagli stress subiti.

Lavori preparatori

Per chi deve realizzare nuovi impianti, può preparare il terreno, fare la concimazione pre-impianto e sistemare (o montare) l'impianto di irrigazione.

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale (per il venerdì successivo).

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 “Alto Ionio Cosentino”
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**